Consegnati i Premi “Mariano Turano” e l’Onorificenza per la Cultura d’Impresa

È giunto alla venticinquesima edizione il Premio “Mariano Turano” che ha l’obiettivo di promuovere la divulgazione della cultura d’impresa sul territorio calabrese e di favorire esperienze formative e culturali per i giovani dell’Università della Calabria.

La cerimonia di premiazione ha coinvolto i partner che affiancano l’Associazione “Mariano Turano” di Castrolibero in questo progetto: l’Università della Calabria, la Regione Calabria, il Comune ed il Forum delle Associazioni di Castrolibero, Confindustria Cosenza e l’Associazione “Calabresi in America”.

Il programma dei lavori ha fatto registrare gli interventi per l’Associazione Mariano Turano della presidente onoraria Maria Turano e del presidente Salvatore Aiello, per l’Università della Calabria del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica Francesco Scarcello, che ha moderato i lavori, e del Vicedirettore del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche Anna Lasso, del Ceo di Smart City Instruments Alfredo Scuglio, del presidente di Confindustria Cosenza Giovan Battista Perciaccante, del presidente del Forum delle Associazioni di Castrolibero Massimo Scarpelli, della Consigliera delegata del Comune di Castrolibero Maura Zinna e

del presidente della prima Commissione della Regione Calabria Orlandino Greco, che ha concluso la manifestazione.

Al centro dell'evento il ricordo dell'imprenditore Mariano Turano, dei valori e degli insegnamenti che ha lasciato, dell'esempio di impegno, coraggio e lungimiranza che è da sprone per i giovani a credere in se stessi e nel valore dell'intrapresa. La 'Turano Baking Company' che creato in America nel settore agroalimentare si è consolidata, grazie all'apporto di tutta la famiglia, fino a diventare una eccellenza produttiva conosciuta in tutto il mondo. Con gratitudine i relatori hanno sottolineato quanto la famiglia e l'Associazione diano valore al Premio perché favorisce la crescita culturale degli studenti calabresi che avranno modo di accogliere numerose opportunità derivanti dagli scambi formativi con università americane ed con il contesto produttivo internazionale.

A ricevere il riconoscimento per questa edizione sono stati la studentessa Santa Debora Straface del Dipartimento di Scienze Aziendali e Giuridiche dell'Unical e gli studenti Martina Giacobbe e Massimo Ruggiero del Dipartimento di Ingegneria Informatica dell'Università della Calabria che vivranno un'esperienza formativa di tre settimane presso le università americane del Wisconsin-Parkside e presso il Campus della Loyola University a Roma.

Nel corso dell'evento è stata assegnata l'*Onorificenza per la Cultura d'Impresa* all'imprenditore Gianfranco Sposato che con le sue aziende Sposato Costruzioni Srl, Gianfranco Sposato Holding, Tenuta Sposato e la Fondazione Sposato Ets, è riuscito a costruire e consolidare, in più regioni, un'importante realtà, distinguendosi per serietà, competenza e affidabilità. "Attraverso la realizzazione di opere pubbliche di particolare rilevanza – ha sottolineato il presidente di Confindustria Cosenza Giovan Battista Perciaccante nel motivare il riconoscimento – ha contribuito concretamente allo sviluppo dei territori, interpretando l'attività

imprenditoriale come responsabilità, capacità progettuale e valore per la collettività. Il suo impegno nel sistema associativo e nelle attività di rappresentanza, da ultimo la presidenza della Cassa Edile Cosentina, testimonia una visione imprenditoriale fondata sulla partecipazione e sulla condivisione".

Il presidente Gianfranco Sposato, nel ritirare il riconoscimento ha espresso soddisfazione e gratitudine. "Lo considero un traguardo significativo non solo per il percorso professionale intrapreso, ma anche come stimolo a continuare a investire nel valore dell'impresa e nel futuro del territorio. Spero che questo premio – ha dichiarato il presidente Sposato – possa essere anche uno sprone per le nuove generazioni, affinché trovino il coraggio di mettersi in gioco, di credere nelle proprie idee e di costruire percorsi capaci di generare valore e opportunità. Lo sviluppo di un territorio passa anche dalla capacità di creare nuove occasioni e offrire ai giovani gli strumenti per trasformare competenze e aspirazioni in progetti concreti".